

ANCORA UGHI & NUNZIANTE: PER RIPARTIRE CON IL MERITO

Ughi & Nunziante è ritornato. Andrea Ughi figlio di Giovanni M. Ughi, uno dei due fondatori del glorioso studio Ughi & Nunziante, come annunciato in anteprima esclusiva il 10 luglio da legalcommunity.it, è diventato equity partner dello studio. Ughi, già socio in Nctm, è entrato solo ora nello studio coerentemente con quanto stabilito dal patto di non nepotismo sancito fra i soci di Ughi & Nunziante, in cui padre e figlio non possono essere soci dello studio in contemporanea. Norma fortemente rispettabile e di grande valore civile, che lo studio Ughi & Nunziante ha rispettato e rispetta ancora.

Oggi lo studio ha a capo Marcello Gioscia, avvocato romano stimato in Italia e all'estero, e Fiorella Alvino, il motore dello studio milanese. Lo studio è prestigioso, per il suo nome che è un brand consolidato, per le operazioni che ha concluso negli anni assistendo clientela di grande valore, per la classe dirigente, legale, che ha prodotto negli anni. Ci sono studi che nel corso degli anni hanno prodotto un numero enorme di avvocati importanti, che se oggi militassero ancora tutti nello stesso studio, farebbero dello stesso, al netto delle integrazioni caratteriali, delle corazzate imbattibili. Il primo che mi viene in mente, anche perché lì, io non avvocato, ho imparato a conoscere questo mondo, è stato lo studio Brosio Casati. Ricordo su tutti alcuni rainmaker settore per settore a cominciare da Roberto Casati, Paolo Esposito e Carlo Pavesio nel corporate, ad Andrea Arosio e tutto il banking di Linklaters, a Franco Vigliano oggi in Ashust nel banking e project finance, a Massimiliano Danusso, oggi ancora in A&O nel Capital Markets, ad Antonella Capria nell'ambientale e amministrativo di Gop e così via. Ne ho omessi tanti, non per mancanza di importanza ma solo per mancanza di spazio. Così come ho omesso le seconde linee, ossia tutti coloro che hanno avuto questi avvocati come maestri e che oggi sono giovani soci, per i criteri italiani, con grande valore tecnico e commerciale.

Alcuni di questi citati, più altri militanti in altri studi a livelli professionali rilevanti, vengono, ancor prima di passare per Brosio Casati, da Ughi & Nunziante, e hanno avuto Marcello Gioscia e i fondatori dello studio Ughi & Nunziante, come maestro o come uno dei maestri.

Uno studio ha un ruolo preminente nel mercato legale, non solo se ha tanti clienti e fa tante operazioni, non solo se continua a vivere ai suoi fondatori, ma anche se riesce a dare valore aggiunto al sistema disseminando di talenti il proprio settore.

Per questo auguriamo a Ughi & Nunziante, come si fa ad ogni importante organizzazione, di avviare questa fase di passaggio generazionale al meglio, continuando non solo, se possibile ad essere una forza presente sul mercato, ma anche a produrre talenti, che dopo aver dato valore aggiunto allo studio nel quale sono cresciuti possano darne al sistema. Un invito questo anche a chi pensa di essere oggi all'apice, ad investire sui talenti, perché solo il merito può dare nuova linfa vitale ad uno studio e all'intero sistema.

Alcune delle storie di cui parliamo in questi giorni denunciano esattamente questo: crollano le organizzazioni basate sul profitto senza merito.

Buona giornata

/// Primo Piano ///